



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

2022

**AVVISO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA
"CANTIERI DI NUOVA ATTIVAZIONE – ANNUALITA' 2022"
NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA PLURIFONDO LAVORAS IN
FAVORE DEI COMUNI DELLA SARDEGNA PER
L'ATTIVAZIONE DI CANTIERI FINALIZZATI
ALL'OCCUPAZIONE PER DISOCCUPATI E DISOCCUPATE
DEL TERRITORIO REGIONALE**

L.R. 48/2018, ART. 6, COMMI 22 E 23. L.R. n. 20/2019, art. 3, comma 1.

D.G.R. n. 35/29 del 22.11.2022, "Programma Integrato Plurifondo per il lavoro LavoRAS. Misura cantieri nuova attivazione- Annualità 2022. L.R. n. 48/2018, art. 6, commi 22 e 23. L.R. n. 20/2019, art. 3, comma 1. Integrazione e modifica Deliberazione n. 25/7 del 2.8.2022.

D.G.R. n. 25/7 del 2.8.2022, "Programma Integrato Plurifondo per il lavoro LavoRAS. Misura cantieri nuova attivazione. L.R. n. 48/2018, art. 6, commi 22 e 23. L.R. n. 20/2019, art. 3, comma 1. Stato di attuazione e finanziamento annualità 2022"

D.G.R. n. 22/22 del 14.7.2022, "Programma pluriennale LavoRAS. L.R. n. 1/2018. Annualità 2022 - 2023 - 2024. Linee di indirizzo per la programmazione degli stanziamenti disponibili per macrotipologia di intervento. Approvazione definitiva della deliberazione della Giunta regionale n. 19/28 del 21 giugno 2022"

D.G.R. n. 19/28 del 21.6.2022, "Programma pluriennale LavoRAS. L.R. n. 1/2018. Annualità 2022 - 2023 - 2024. Linee di indirizzo per la programmazione degli stanziamenti disponibili per macro-tipologia di intervento"



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

INDICE

Art. 1 – Premessa	3
Art. 2 – Definizioni	3
Art. 3 - Oggetto dell’Avviso	4
Art. 4 – Risorse finanziarie	4
Art. 5 - Soggetti attuatori	4
<i>Art. 5 bis – Criteri per l’attivazione dei progetti</i>	4
Art. 6 – Destinatari dell’intervento	6
<i>Art. 6 bis – Criteri per avviamento al lavoro dei/delle disoccupate</i>	7
Art. 7 - Modalità di presentazione delle Proposte Progettuali Telematiche (PPT)	7
Art. 8 – Termini di presentazione della Proposta progettuale	8
Art. 9 – Verifica di ammissibilità formale	8
Art. 10 - Verifiche e controlli sull’attuazione dell’intervento	8
Art. 11 - Modalità di erogazione del Contributo	9
Art. 12 -Revoca del contributo	9
Art. 13 – Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati	9
Art. 14 - Pubblicità	10
Art. 15 - Responsabile del procedimento	10
Art. 16 - Ricorsi	10
Art. 17 - Indicazione del Foro competente	10
Art. 18 - Modalità di richiesta chiarimenti inerenti alle disposizioni dell’Avviso	11
Art. 19 - Modalità di richiesta chiarimenti inerenti alle procedure informatiche	11
Art. 20- Modalità di accesso agli atti	11
Art. 21 - Riferimenti normativi	12
Art. 22 - Disposizioni finali	13



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Art. 1 – Premessa

Nell'ambito del Programma Integrato Plurifondo LavoRAS, istituito con la L.R. dell'11 gennaio 2018, n. 12 e rifinanziato con le L.R. n. 48 del 28 dicembre 2018, "Legge di stabilità 2019" e L.R. n. 20 del 6 dicembre 2019, il presente Avviso ha l'obiettivo di dare attuazione alla Misura "Cantieri di Nuova Attivazione – Annualità 2022".

La Giunta regionale, con la Deliberazione n. 25/7 del 2.8.2022, al fine di dare attuazione alla normativa sopra richiamata, ha disposto, tra l'altro, di dare mandato alla competente Direzione Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, per il tramite del centro di responsabilità competente, per la gestione della Misura in oggetto, nonché la conseguente individuazione e adozione delle modalità attuative ritenute più funzionali per l'attuazione della stessa, nel rispetto del quadro normativo di riferimento, prevedendo, laddove possibile, lo snellimento e la semplificazione dei procedimenti.

Con la Deliberazione n. 35/29 del 22.11.2022, la Giunta regionale ha dettagliato ulteriormente le disposizioni attuative di cui alla suddetta D.G.R. n. 25/7 del 2.8.2022, dando mandato alla Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, attraverso il Servizio competente, di porre in essere i conseguenti adempimenti, necessari per dare attuazione al disposto della medesima Deliberazione.

Art. 2 – Definizioni

Nel presente Avviso pubblico si applicano le seguenti definizioni:

- "Avviso": Il presente Avviso pubblico;
- "RAS": Regione Autonoma della Sardegna – Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale;
- "D.G.R.": Deliberazione di Giunta Regionale;
- "ASPAL": Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro, istituita con la legge regionale 17 maggio 2016, n. 9;
- "Centri per l'impiego": Strutture pubbliche territoriali in cui è articolata l'Agenzia Sarda per le Politiche Attive per il Lavoro (ASPAL) a cui è attribuita, tra gli altri compiti istituzionali, l'erogazione dei servizi per l'inserimento o il reinserimento lavorativo delle persone disoccupate o a rischio di disoccupazione;
- "Soggetti Attuatori": I Comuni della Sardegna;
- "Destinatari": Le disoccupate e i disoccupati oggetto delle misure previste dall'Avviso, individuati all'art. 5 dello stesso;
- "Cantieri": Misura prevista dal presente Avviso che offre la possibilità a Comuni di attivare cantieri per assumere disoccupati e disoccupate del territorio regionale sardo per la realizzazione del progetto;
- "Scheda di progetto": Proposta progettuale per l'attivazione dei cantieri, da compilarsi esclusivamente attraverso i servizi "on line" del Sistema Informativo Lavoro (SIL Sardegna) sulla base del *form on line*, e



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

da presentarsi con le modalità di cui all'art. 8 dell'Avviso;

- "SIL": Sistema Informativo del Lavoro e della Formazione Professionale;

Art. 3 - Oggetto dell'Avviso

Il presente Avviso disciplina il procedimento amministrativo avente ad oggetto l'erogazione di contributi in favore dei Comuni della Sardegna, individuati con D.G.R. n. 25/7 del 2.8.2022, rettificata con D.G.R. n. 35/29 del 22.11.2022, finalizzata all'incremento e alla salvaguardia dei livelli occupazionali, con il duplice obiettivo di rispondere all'elevato tasso di disoccupazione di coloro che possiedono un basso livello di occupabilità e di potenziare i processi territoriali di sviluppo e salvaguardia dei beni comuni.

Art. 4 – Risorse finanziarie

La dotazione finanziaria destinata alla Misura "*Cantieri di nuova attivazione – Annualità 2022*", nell'ambito del programma Plurifondo Lavoras istituito con la L.R. dell'11 gennaio 2018, n. 12 e rifinanziato con le L.R. n. 48 del 28 dicembre 2018, "Legge di stabilità 2019" e L.R. n. 20 del 6 dicembre 2019", e stanziata con D.G.R. n. 25/7 del 2.8.2022, come modificata con D.G.R. n. 35/29 del 22.11.2022, è pari a **euro 9.224.859,53**, a valere sul Capitolo di spesa SC06.1608 (missione 15 – programma 03 - titolo 01).

La ripartizione della dotazione finanziaria, elaborata sulla base del contributo assegnato ai Comuni con la DGR. n. 50/26 del 10.12.2019 e rimodulata sulla base della durata di sei mesi del cantiere, è indicata nell'Allegato alla Deliberazione n. 35/29 del 22.11.2022, riportata in calce al presente Avviso, che ha rettificato l'Allegato approvato con D.G.R. n. 25/7 del 2.8.2022.

Art. 5 - Soggetti attuatori

I Comuni della Sardegna individuati dalla D.G.R. n. 25/7 del 2.8.2022, come rettificata con D.G.R. n. 35/29 del 22.11.2022, in qualità di soggetti attuatori dei cantieri, devono predisporre la proposta progettuale con le modalità indicate nel successivo art. 7.

Gli stessi Comuni potranno procedere con l'attuazione diretta del cantiere o delegandone la gestione, a società in house e/o cooperative sociali di tipo B), secondo le modalità descritte nel successivo articolo.

La titolarità dell'intervento e le conseguenti responsabilità, sia in caso di attuazione diretta che indiretta, rimangono in capo ai soggetti attuatori.

Tali soggetti sono responsabili della coerenza dei progetti presentati al presente avviso e alla normativa di settore, cui devono attenersi nell'attuazione dei cantieri.

Art. 5 bis – Criteri per l'attivazione dei progetti

- a) I Comuni potranno presentare una nuova proposta progettuale o confermare la stessa proposta progettuale a valere sulla Misura LavoRas – *Cantieri di nuova attivazione – Annualità 2019*, per ampliare e ultimare l'opera, garantendo il *turn over* dei/delle disoccupati/e del territorio.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- b) Il Comune dovrà approvare la proposta progettuale con Deliberazione della Giunta Comunale, che dovrà essere indicata nella scheda progettuale presentata.
- c) Tutti i progetti di cantiere che necessitano di autorizzazione da parte di altre Amministrazioni (ad esempio la Sovrintendenza Beni Culturali) devono, alla presentazione del progetto, avere già acquisito i *nulla-osta* da parte delle medesime Amministrazioni.
- d) La durata dei contratti di lavoro per i quali è erogato il contributo di cui al presente avviso, è stabilita in 6 mesi continuativi, con orario settimanale articolato in almeno 20 ore per 5 giorni, sia in caso di attuazione diretta che indiretta. La durata del cantiere e, conseguentemente dei contratti di lavoro di coloro i quali sono impiegati nel cantiere medesimo, può essere prorogata fino ad un massimo di 12 mensilità.
- e) I Comuni possono cofinanziare l'intervento con risorse proprie per prorogare la durata del cantiere sino ad un massimo di 12 mesi. Il cofinanziamento potrà essere dichiarato già all'atto della presentazione della proposta progettuale e comunque entro e non oltre la chiusura del cantiere medesimo. Il cofinanziamento comunale dovrà rispettare le medesime condizioni indicate nel presente avviso e valide per il contributo assegnato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 25/7 del 2.8.2022. Nel caso di proroga, le retribuzioni dei lavoratori, e gli altri eventuali oneri dovuti in ragione della proroga del cantiere, saranno di esclusiva competenza del soggetto attuatore, che, come sopra detto, potrà imputare i relativi costi a cofinanziamento. In nessun caso i costi sostenuti dal Comune per la proroga del cantiere potranno essere finanziati con il contributo di cui al presente avviso.
- f) I Comuni, nel rispetto della durata del cantiere consentita dal presente Avviso, pari a 6 mesi, potranno impiegare eventuali somme regionali residue (a mero titolo esemplificativo: ribassi d'asta, somme derivanti da dimissioni del lavoratore/lavoratrice), per aumentare le ore giornaliere delle lavoratrici e dei lavoratori impiegate/i nel cantiere stesso.
- g) I progetti oggetto dei cantieri approvati in esito alla presentazione della proposta progettuale telematica (PPT) a valere sulla dotazione finanziaria di cui al presente avviso, devono essere completati entro e non oltre il 31 dicembre 2023.
- h) I Comuni possono optare per una gestione diretta del cantiere oppure per una gestione indiretta, tramite l'affidamento a società *in house* e/o a cooperative sociali di tipo B regolarmente iscritte nell'apposito albo regionale e che conseguentemente rispettino i vincoli previsti dall'art. 4 della legge 381/91, così come integrati dalla L.R. 16/1997, da ultimo modificata dall'art. 8, comma 33, L.R. 3/2008.
- i) Anche in caso di gestione indiretta, la titolarità dell'intervento è sempre in capo ai soggetti attuatori, ossia ai Comuni.
- j) In caso di affidamento della realizzazione dell'intervento ad una cooperativa sociale di tipo B, l'importo stimato dell'affidamento, al netto dell'IVA, dovrà essere inferiore alla soglia comunitaria, così come definita dall'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016. Si precisa, a tal proposito, che il costo lavoro non potrà essere oggetto di ribasso dell'offerta economica in sede di gara.
- k) Le società *in house* e/o le cooperative sociali di tipo B devono assumere i soggetti individuati dai Comuni secondo i requisiti di cui all'art. 6 del presente Avviso e le procedure ivi previste.
- l) Nel caso di attuazione diretta, per la copertura delle spese generali relative all'attuazione dei progetti, ai Comuni è riconosciuta una quota non superiore al 20% del costo complessivo del cantiere, di cui una quota non superiore al 7% per le spese di progettazione e coordinamento ed una quota non superiore al 13%^[1] per l'acquisto di materiali e l'utilizzo di attrezzature e mezzi. **Non sono ammesse spese**

¹ Rientrano tra tali spese l'acquisto di materiali e attrezzature i DPI.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

d'investimento per beni durevoli^[2]. Sono fatti salvi gli acquisti di attrezzature minute di lavoro, non necessariamente riconducibili a spese d'investimento. La percentuale riconosciuta per il costo del lavoro non dovrà essere inferiore all'80% del contributo previsto per il progetto presentato.

- m) Nel caso in cui la gestione sia indiretta e, dunque, la realizzazione dell'intervento venga affidata a società *in house* e/o a cooperative sociali di tipo B, ai Comuni è riconosciuta una quota non superiore al 4% a valere sul contributo regionale per le spese generali, da calcolare sul costo complessivo dei cantieri. Sulla restante quota, che non potrà comunque essere inferiore al 96%, è riconosciuto alle società *in house* e/o a cooperative sociali di tipo B, una quota non superiore al 17% di cui una quota non superiore al 5% per spese di coordinamento ed una quota non superiore al 12%^[3] per l'acquisto di materiali e l'utilizzo di attrezzature e mezzi. **In analogia a quanto previsto alla precedente lett. k) non sono ammesse spese d'investimento per beni durevoli. Sono fatti salvi gli acquisti di attrezzature minute di lavoro, non necessariamente riconducibili a spese d'investimento.** Per il costo del lavoro dovrà essere riconosciuta una percentuale non inferiore all'83% della quota destinata alla società *in house* o alla cooperativa di tipo B.
- n) In caso di attuazione diretta, così come in caso attuazione indiretta con affidamento a società *in house*, dovrà essere applicato il corrispondente CCNL di tipo privatistico. Soltanto nel caso in cui si opti per l'affidamento ad una cooperativa sociale di tipo B, si dovrà applicare il corrispondente CCNL ossia "Cooperative Sociali".
- o) Qualora i Comuni decidano di ampliare o ultimare lo stesso cantiere finanziato con le risorse assegnate per l'annualità 2019, è consentito l'utilizzo della graduatoria definitiva approvata da ASPAL, se ancora valida, per gli stessi profili professionali, garantendo lo scorrimento della stessa e previa verifica della sussistenza dei requisiti dei soggetti individuati.
- p) Saranno ammesse sostituzioni di lavoratori/trici dimessi/e, o licenziati/e attingendo dalla medesima graduatoria approvata da ASPAL per gli stessi profili professionali e, qualora la stessa sia esaurita, si potrà procedere con una nuova selezione per figura contigua a quella da sostituire, facendo salvi gli obiettivi ed il quadro economico del progetto di cantiere approvato e fino a concorrenza dei 6 mesi stabiliti dall'Avviso Pubblico.
- q) I cantieri dovranno essere attivati entro **trenta giorni** dalla data di pubblicazione, a cura dell'ASPAL, della determinazione di approvazione della graduatoria definitiva dei/delle lavoratori/lavoratrici da impiegare nei cantieri di cui all'art. 6 del presente Avviso.

Art. 6 – Destinatari dell'intervento

Sono destinatari del presente avviso i soggetti in possesso dei requisiti di seguito specificati:

- Essere disoccupati ai sensi del combinato disposto dell'art. 19 del D. Lgs. 150/2015 e dell'art. 4, comma 15-quater del D.L. n. 4/2019 (convertito con modificazioni dalla L. n. 26/2019, nonché essere privi di impiego – e dunque non svolgere alcun tipo di attività lavorativa sia di tipo subordinato che autonomo – e aver dichiarato la propria immediata disponibilità al lavoro (DID);
- Essere iscritti al Centro per l'Impiego territorialmente competente per il Comune titolare del Cantiere d'interesse e avere dichiarato la propria immediata disponibilità al lavoro (DID);

² Si intende per durevole il bene destinato a reggere nel tempo il suo uso prolungato, a mero titolo esemplificativo sono beni durevoli, e pertanto non acquistabili con contributo regionale: pc, stampanti, motoseghe, betoniere.

³ Vedi nota 1



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- Non essere destinatari di qualsiasi forma di sostegno al reddito o sovvenzione o indennità di disoccupazione e/o mobilità (NASPI, etc.);
- Essere residenti e domiciliati nel Comune titolare dell'intervento oppure essere non residenti ma domiciliati nello stesso. I lavoratori residenti e domiciliati hanno priorità, mentre i lavoratori non residenti, ma domiciliati nel Comune, saranno collocati in subordine rispetto ai residenti.

Art. 6 bis – Criteri per avviamento al lavoro dei/delle disoccupate

Il Comune potrà richiedere, al CPI di riferimento, l'attivazione della procedura di selezione dei profili professionali necessari per l'attuazione del progetto a seguito di approvazione della scheda progettuale con Determinazione del Dirigente responsabile.

La Determinazione di approvazione della scheda progettuale sarà trasmessa all'ASPAL, che ha la competenza dell'avvio della procedura di selezione, per conoscenza.

Si precisa inoltre che le procedure afferenti le prove di idoneità dei lavoratori/lavoratrici sono di competenza esclusiva del soggetto attuatore.

Art. 7 - Modalità di presentazione delle Proposte Progettuali Telematiche (PPT)

I soggetti attuatori di cui all'art. 5 del presente Avviso, dovranno presentare le proposte progettuali esclusivamente utilizzando l'apposito applicativo reso disponibile dalla Regione Autonoma della Sardegna nell'ambito del Sistema Informativo del Lavoro e della formazione Professionale (SIL) al seguente indirizzo_

Si rammenta che, a far data dal 1.10.2021, l'accesso ai servizi on line del SIL Sardegna è consentito esclusivamente tramite autenticazione SPID^[4]/TS-CNS.

Si rinvia, per le specifiche tecniche, al manuale operativo per l'utente per l'accesso ai servizi on line del SIL Sardegna.

I soggetti che intendano presentare la Proposta progettuale dovranno:

- a) registrarsi al SIL Sardegna come "Impresa" all'interno dell'area dedicata del portale www.sardegna lavoro.it; i soggetti già registrati possono utilizzare le credenziali d'accesso già in loro possesso;
- b) compilare il form presente all'interno del Sistema Informativo Lavoro Sardegna all'indirizzo www.sardegna lavoro.it.

La presentazione della proposta progettuale dovrà essere effettuata seguendo le indicazioni previste dal presente Avviso e nel Manuale operativo disponibile all'indirizzo www.sardegna lavoro.it.

La proposta progettuale ha una struttura formata da sezioni auto consistenti, in modo tale da consentire al soggetto proponente la compilazione per fasi successive.

⁴ SPID è il sistema di accesso che consente di utilizzare, con una identità digitale unica, i servizi online della Pubblica Amministrazione e dei privati accreditati.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

La Proposta Progettuale generata dal sistema dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale del Comune, con firma elettronica “digitale”, in corso di validità, rilasciata da uno dei certificatori come previsto dall’articolo 29, comma 1 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e specificato nel DPCM 13 gennaio 2004, oppure con firma autografa, corredata da copia del documento di identità in corso di validità, di chi sottoscrive la domanda (ossia legale rappresentante).

Art. 8 – Termini di presentazione della Proposta Progettuale Telematica (PPT)

La Proposta Progettuale Telematica potrà essere presentata a partire dalle ore 10:00 del 20.10.2022 ed entro e non oltre le ore 23.59 del 30.11.2022

Farà fede la data di invio telematico certificata dal SIL.

La proposta progettuale potrà essere annullata entro cinque giorni solari dall’avvenuto invio telematico; dopo l’annullamento sarà possibile procedere con l’invio di una nuova proposta progettuale, entro i termini di presentazione sopraccitati.

Art. 9 – Verifica di ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità della proposta progettuale sarà effettuata dai/dalle dipendenti incaricati dall’Amministrazione Regionale e verterà sui contenuti riportati nella PPT medesima e nei relativi allegati e si concluderà con apposita determinazione di ammissibilità formale.

Tutte le determinazioni verranno pubblicate nei siti istituzionali della Regione Autonoma della Sardegna.

Il contributo verrà erogato con le modalità disposte dall’Art. 11 del presente Avviso.

Art. 10 - Verifiche e controlli sull’attuazione dell’intervento

L’Amministrazione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull’avanzamento fisico, procedurale e finanziario dell’intervento da realizzare.

Il soggetto attuatore ha l’obbligo di consentire ed agevolare le attività di controllo prima, durante e dopo la realizzazione dell’intervento, in particolare consentendo che, in caso di verifiche in loco, vengano forniti estratti o copie conformi dei documenti giustificativi relativi alle spese.

Qualora, a seguito di controlli, l’Amministrazione dovesse accertare la presenza di violazioni, negligenze o inadempimenti, procederà alla revoca del contributo concesso a seguito di approvazione della scheda progettuale con la D.G.R. n. 50/26 del 10 dicembre 2019, come previsto nel successivo articolo del presente Avviso.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Art. 11 - Modalità di erogazione del Contributo

La modalità di erogazione è così definita:

- **Prima anticipazione** pari all' **80%** del contributo assegnato all'avvio del Cantiere che dovrà essere comunicato all'indirizzo di posta elettronica: lavoro@pec.regione.sardegna.it, allegando la seguente documentazione:
 - Verbale con l'indicazione degli/delle idonei/e;
 - Trasmissione della eventuale aggiudicazione alla cooperativa sociale di tipo B;
 - Nome Cognome e Codice fiscale dei lavoratori e delle lavoratrici assunti/e;
 - Unilav dei singoli lavoratori o codice Comunicazione Obbligatoria

- **Saldo del 20%** a chiusura del cantiere e a seguito di rendicontazione finale del cantiere e verifica della stessa.

Con separato provvedimento saranno esplicitate le modalità di rendicontazione, mediante specifiche Linee Guida.

Art .12 -Revoca del contributo

La Regione Autonoma della Sardegna può revocare il contributo concesso a seguito di approvazione della scheda progettuale, nel caso in cui il soggetto attuatore incorra in violazioni o negligenze nell'osservanza delle indicazioni e disposizioni stabilite dal presente Avviso, dalle Linee Guida sulla rendicontazione, dalla normativa di riferimento.

Si precisa che il soggetto attuatore può rinunciare al contributo concesso, comunicando tempestivamente tale volontà all'indirizzo PEC lavoro@pec.regione.sardegna.it.

Nel caso di revoca, sia totale che parziale, il soggetto attuatore è obbligato a restituire alla Regione Autonoma della Sardegna le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli interessi legali restando a totale carico del medesimo soggetto attuatore tutti gli oneri relativi all'intervento.

Art. 13 – Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati

Il trattamento dei dati forniti dai soggetti coinvolti nel procedimento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dei procedimenti amministrativi ad esso inerenti e viene effettuato nel rispetto delle previsioni dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) ^[5].

⁵ Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

La Regione è titolare del trattamento dei dati personali dei Beneficiari e dei destinatari ai sensi dell'articolo 24 del GDPR in riferimento alle attività previste dal presente Avviso.

I soggetti proponenti, ai fini della partecipazione all'Avviso, devono dichiarare di aver preso visione dell'informativa di cui all' **Allegato B** al presente Avviso.

Art. 14 - Pubblicità

Il presente Avviso pubblico sarà pubblicato sul sito www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro), sul portale Sardegna Lavoro (www.sardegna.lavoro.it) e, per estratto del solo dispositivo della Determinazione che lo approva, sul B.U.R.A.S.

I provvedimenti di portata generale adottati in attuazione del presente Avviso saranno pubblicati secondo le modalità sopra menzionate.

La pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna, www.regione.sardegna.it costituisce comunicazione formale di esito della procedura per tutti i Soggetti interessati.

Art. 15 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'Art. 5 della L. 241/90 è la dipendente, Dott.ssa Stefania Aresu, nominata con Determinazione del Direttore del Servizio, prot. n. 64967/4692 dell'11.10.2022, con le funzioni di cui all'art. 6 della medesima L. 241/90.

Art. 16 - Ricorsi

Tutte le determinazioni adottate dal Direttore del Servizio competente, in conseguenza del presente Avviso, potranno essere oggetto di impugnazione mediante:

- Ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it o comunque dalla conoscenza del suo contenuto;
- Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.lgs. 104/2010 e ss.mm.ii. entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it o comunque dalla conoscenza del suo contenuto. Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto.

Art. 17 - Indicazione del Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Cagliari.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Art. 18 - Modalità di richiesta chiarimenti inerenti alle disposizioni dell'Avviso

Le richieste di chiarimenti sulle disposizioni dell'Avviso potranno essere inoltrate all'indirizzo e-mail: lav.cantierinuovattivazione@regione.sardegna.it.

Alle richieste di chiarimento verrà data risposta in forma anonima a mezzo pubblicazione di appositi "chiarimenti" (FAQ) sul sito www.regione.sardegna.it, sul sito www.sardegna lavoro.it, al fine di garantire trasparenza e *par condicio* tra i soggetti proponenti.

Art. 19 - Modalità di richiesta chiarimenti inerenti alle procedure informatiche

Per facilitare l'utilizzo dei servizi *on line* all'indirizzo www.sardegna lavoro.it sono disponibili specifici manuali operativi.

Le eventuali richieste di chiarimento relative alle procedure informatiche potranno essere inviate via e-mail all'indirizzo supporto@sardegna lavoro.it specificando:

- nome e cognome e codice fiscale del richiedente;
- numero di telefono per essere eventualmente ricontattati.

Per ricevere assistenza diretta è disponibile il Servizio Help Desk al numero 070/0943232, attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 08.00 alle ore 14.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00.

Art. 20- Modalità di accesso agli atti

Gli atti di questo procedimento sono disponibili presso il Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le imprese e gli enti del terzo settore, via San Simone 60 – Cagliari.

Il diritto di accesso è il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi; l'istanza di accesso può essere presentata da tutti gli interessati, ovvero tutti i soggetti che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento per il quale si chiede l'accesso. Il diritto di accesso civico è il diritto di conoscere, utilizzare e riutilizzare (alle condizioni indicate dalla norma) i dati, i documenti e le informazioni "pubblici" in quanto oggetto "di pubblicazione obbligatoria".

Detto diritto deve essere esercitato secondo le modalità disponibili nel sito istituzionale della Regione Sardegna, al seguente link: <http://www.regione.sardegna.it/accessocivico>.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Art. 21 - Riferimenti normativi

La Regione Autonoma della Sardegna adotta il presente Avviso pubblico in coerenza e attuazione dei seguenti documenti normativi:

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante: “Nuove norme del procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.
- DPR 28 dicembre 2000, n. 445 recante “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa. (Testo A)”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001-Supplemento ordinario n. 30
- Regole tecniche per la formazione, la trasmissione, la conservazione, la duplicazione, la riproduzione e la validazione, anche temporale, dei documenti informatici (pubblicato sulla GU n. 98 del 27-04-2004)
- D.lgs. n. 82/2005 del 7 marzo 2005, Codice dell'amministrazione digitale (aggiornato al decreto legislativo n. 217 del 13 dicembre 2017)
- D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss. mm. li
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche e con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati personali e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati); - D.LGS. 196/2003 recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/C; - D.lgs. 101/2018 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46CE” (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Decreto Legislativo n. 50/2016 “Codice del Contratti Pubblici”;
- Legge Regionale 4 febbraio 2016, n. 2, recante “Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna”, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 6 dell’11 febbraio 2016;
- Legge Regionale 20 aprile 2016, n. 7, recante “Modifiche alla legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2 (Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna)” pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 20 del 21 aprile 2016;
- Legge Regionale 17 maggio 2016, n. 9 recante: “Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro”;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- Deliberazione della Giunta regionale n. 36/56 del 12.9.2019 approvata in via definitiva con la Deliberazione della Giunta regionale n. 37/43 del 19.9.2019 e con la Deliberazione della Giunta regionale n. 50/26 del 10.12.2019;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 19/28 del 21.6.2022 approvata in via definitiva con la Deliberazione della Giunta regionale n. 22/22 del 14.7.2022;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 25/7 del 2.8.2022.
- Deliberazione della Giunta regionale n. 35/29 del 22.11.2022.

Art. 22 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Comuni della Sardegna di cui all'Allegato alla D.G.R. n. 35/29 del 22.11.2022 individuati in qualità di soggetti attuatori dei cantieri

N.	Comune	Contributo da concedere per progetti della durata di 6 mesi
1	Aggius	25.276,50 €
2	Aidomaggiore	10.229,25 €
3	Alà dei Sardi	69.323,25 €
4	Ales	31.099,50 €
5	Alghero	71.250,00 €
6	Allai	9.375,00 €
7	Arborea	36.013,50 €
8	Ardara	18.836,25 €
9	Ardauli	16.917,75 €
10	Armungia	11.350,50 €
11	Arzachena	329.438,25 €
12	Asuni	9.375,00 €
13	Atzara	27.805,50 €
14	Austis	22.112,25 €
15	Badesi	43.729,50 €
16	Baradili	9.375,00 €
17	Baressa	13.921,50 €
18	Barrali	18.504,00 €
19	Barumini	26.343,75 €
20	Bauladu	15.771,75 €
21	Baunei	83.624,25 €
22	Belvì	16.989,75 €
23	Benetutti	41.489,25 €
24	Berchidda	54.119,25 €
25	Birori	14.238,00 €
26	Boroneddu	9.375,00 €
27	Borore	53.731,50 €
28	Bottidda	18.769,50 €
29	Budoni	135.044,25 €
30	Buggerru	25.146,00 €
31	Bultei	13.740,00 €
32	Burgos	20.597,25 €
33	Cabras	114.424,50 €
34	Calangianus	89.025,00 €



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

35	Calasetta	33.209,25 €
36	Cargeghe	9.375,00 €
37	Carloforte	75.760,50 €
38	Castiadas	28.781,25 €
39	Cheremule	9.375,00 €
40	Chiamonti	28.780,50 €
41	Codrongianos	15.538,50 €
42	Collinas	18.204,75 €
43	Desulo	55.861,50 €
44	Dolianova	120.513,00 €
45	Domus de Maria	27.759,75 €
46	Donori	29.661,75 €
47	Dorgali	175.859,25 €
48	Dualchi	17.650,50 €
49	Elini	11.631,75 €
50	Erula	17.991,75 €
51	Escalaplano	73.737,00 €
52	Escolca	15.661,50 €
53	Florinas	20.306,25 €
54	Fluminimaggiore	53.967,75 €
55	Flussio	9.651,00 €
56	Fordongianus	22.364,25 €
57	Furtei	42.610,50 €
58	Gadoni	18.257,25 €
59	Galtelli	58.672,50 €
60	Gavoi	52.167,00 €
61	Genoni	16.532,25 €
62	Gergei	28.437,00 €
63	Ghilarza	103.074,75 €
64	Giave	14.127,00 €
65	Giba	39.944,25 €
66	Goni	11.745,75 €
67	Gonnesa	92.187,00 €
68	Gonnosnò	14.149,50 €
69	Gonnostramatza	23.004,75 €
70	Guspini	246.361,50 €
71	Ilbono	49.317,00 €
72	Illorai	25.393,50 €
73	Irgoli	50.885,25 €
74	Isili	55.188,00 €
75	Ittireddu	10.850,25 €
76	Ittiri	116.101,50 €
77	Jerzu	58.760,25 €



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

78	Laconi	33.215,25 €
79	Laerru	33.163,50 €
80	Loceri	28.485,75 €
81	Loculi	9.375,00 €
82	Lodè	42.286,50 €
83	Lodine	9.465,00 €
84	Lotzorai	43.948,50 €
85	Lula	29.413,50 €
86	Luogosanto	41.074,50 €
87	Luras	62.849,25 €
88	Mamoiada	61.738,50 €
89	Maracalagonis	111.179,25 €
90	Marrubiu	74.947,50 €
91	Masainas	25.357,50 €
92	Masullas	24.145,50 €
93	Modolo	9.375,00 €
94	Mogorella	10.098,00 €
95	Monserrato	236.880,75 €
96	Mores	40.769,25 €
97	Morgongiori	16.227,75 €
98	Muros	11.757,75 €
99	Musei	20.304,75 €
100	Narcao	58.194,00 €
101	Noragugume	9.375,00 €
102	Norbello	21.511,50 €
103	Nughedu San Nicolo'	22.201,50 €
104	Nughedu Santa Vittoria	12.810,00 €
105	Nulvi	70.317,75 €
106	Nurachi	22.475,25 €
107	Nurallao	29.403,75 €
108	Nureci	9.375,00 €
109	Nurri	46.700,25 €
110	Ollastra	21.847,50 €
111	Ollolai	28.593,00 €
112	Olzai	20.783,25 €
113	Oniferi	26.598,75 €
114	Orani	64.776,75 €
115	Oristano	363.750,00 €
116	Orotelli	44.034,75 €
117	Orroli	50.038,50 €
118	Ortacesus	21.206,25 €
119	Ortueri	29.105,25 €
120	Orune	43.324,50 €
121	Oschiri	66.699,75 €



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

122	Osidda	9.375,00 €
123	Osini	17.310,00 €
124	Ovodda	37.669,50 €
125	Padria	18.924,75 €
126	Padru	54.255,75 €
127	Palau	119.069,25 €
128	Palmas Arborea	21.239,25 €
129	Pauli Arbarei	18.897,75 €
130	Paulilatino	44.501,25 €
131	Perdaxius	24.803,25 €
132	Perfugas	58.128,00 €
133	Ploaghe	57.033,00 €
134	Pompu	9.375,00 €
135	Portoscuso	74.402,25 €
136	Posada	71.277,00 €
137	Pozzomaggiore	57.697,50 €
138	Putifigari	10.064,25 €
139	Sadali	14.967,00 €
140	Sagama	9.375,00 €
141	Samassi	108.505,50 €
142	Samatzai	23.349,75 €
143	Samugheo	49.731,00 €
144	San Basilio	29.016,00 €
145	San Nicolò d'Arcidano	41.210,25 €
146	San Teodoro	114.331,50 €
147	San Vero Milis	31.018,50 €
148	San Vito	57.122,25 €
149	Sanluri	47.316,75 €
150	Santa Giusta	59.125,50 €
151	Sant'Andrea Frius	37.005,00 €
152	Santu Lussurgiu	43.649,25 €
153	Scano di Montiferro	29.829,75 €
154	Sedilo	40.618,50 €
155	Sedini	33.937,50 €
156	Selegas	33.124,50 €
157	Sennariolo	9.375,00 €
158	Sennori	133.306,50 €
159	Serrenti	109.209,75 €
160	Serri	15.141,75 €
161	Setzu	9.375,00 €
162	Seui	29.228,25 €
163	Siamanna	13.594,50 €
164	Siddi	18.934,50 €



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

165	Silanus	40.767,00 €
166	Silius	27.929,25 €
167	Simaxis	44.982,75 €
168	Siris	9.375,00 €
169	Siurgus Donigala	36.423,00 €
170	Soddì	9.375,00 €
171	Soleminis	26.432,25 €
172	Sorradile	9.375,00 €
173	Sorso	250.395,75 €
174	Tadasuni	9.375,00 €
175	Tempio Pausania	150.316,28 €
176	Tergu	10.059,00 €
177	Tertenia	79.522,50 €
178	Teulada	51.187,50 €
179	Thiesi	55.957,50 €
180	Tinnura	9.375,00 €
181	Tonara	45.525,75 €
182	Torpè	99.183,75 €
183	Torralba	22.503,00 €
184	Tratalias	20.409,00 €
185	Triei	27.457,50 €
186	Tula	30.609,75 €
187	Turri	9.375,00 €
188	Ulà Tirso	15.809,25 €
189	Uras	49.896,75 €
190	Uri	43.637,25 €
191	Urzulei	21.660,00 €
192	Usini	59.836,50 €
193	Ussaramanna	14.622,00 €
194	Valledoria	93.302,25 €
195	Viddalba	31.695,00 €
196	Villa San Pietro	26.520,00 €
197	Villa Verde	9.375,00 €
198	Villamar	71.992,50 €
199	Villanova Monteleone	36.503,25 €
200	Villanova Truschedu	9.375,00 €
201	Villanovaforru	10.902,75 €
202	Villaperuccio	15.212,25 €
203	Villaputzu	80.904,75 €
204	Villasor	56.479,50 €
205	Villaspeciosa	29.710,50 €
206	Villaurbana	22.722,75 €
207	Zeddiani	14.332,50 €
208	Zerfaliu	24.086,25 €



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02